

# Svegliare l'aurora

## *Itinerario ed eredità spirituale di don Cesare Massa*

Vercelli, 1 dicembre 2018 - Orario: 8:30 - 17:00  
Palazzo Juarra - Seminario arcivescovile (Aula Magna) P.zza S. Eusebio 10

**Convegno dedicato alla figura e all'opera di don Cesare Massa**



### **Perché un'opera di Kandinskij nel manifesto Un Sì, anche attraverso la dimensione spirituale nell'arte**

Don Cesare era un uomo appassionato e curioso di percorrere strade sempre nuove, amava l'arte, ogni espressione di arte, da quella iconografica a quella contemporanea.

Una delle chiese più amate da don Cesare è stata "Notre Dame de Toute Grace" in Alta Savoia, sul Plateau d'Assy, monumento intriso di elevata spiritualità e capolavoro di arte sacra del ventesimo secolo, dove trovano spazio le espressioni artistiche di grandi nomi della pittura contemporanea di ogni **credo religioso** ed **espressione sociale**, tra cui Chagall, Legér, Matisse, Braque, Bonnard e Rouault, simbolicamente unite a formare un progetto di pace e di unificazione a lui tanto caro.

Ispirati da questo suo ricordo, abbiamo voluto ricercare proprio nella bellezza e nella forte capacità rappresentativa dell'arte contemporanea, un'opera che si collegasse con la poetica espressione di don Cesare: "**Svegliare l'aurora**", titolo di un suo libro che raccoglie le riflessioni ad alcuni Salmi, da lui commentati su "Radiodue" nell'estate 1983.

Vogliamo dunque doppiamente interpretare quest'opera evocativa di **Kandinskij** che abbiamo scelto per il nostro manifesto, nel solco dell'**eredità spirituale, di guida e di ricerca** di don Cesare, così come ispirata dal "Salmo 130": "*L'anima mia attende il Signore più che le sentinelle l'aurora*".

Tale cornice interpretativa vede pertanto l'irrompere della luce dell'alba sulle tenebre, come il risveglio dell'aurora di un giorno sempre nuovo, che guida fiduciose le genti oltre l'oscurità e l'ignoto. Questa luce divina trova le "sentinelle" sveglie e in un atteggiamento attivo, attratte dalla luce, in un cammino di speranza verso il "volto di Dio".